Cari amici

Autor(en): **Horat, Marco**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese**

Band (Jahr): **6 (1994)**

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Cari amici,

spetta a me quest'anno, in qualità di presidente, l'onore di aprire il Bollettino, cosa che faccio con molto piacere e non senza una certa emozione. In questa funzione mi hanno infatti preceduto personalità di rilievo quali Adriano Soldini, che tutti ricordiamo con affetto, e Alma Bacciarini che rimane vicina all'Associazione quale presidente onoraria e preziosa consigliera. Un anno di presidenza non permette ancora di stilare bilanci, anche perché a farli dovrebbero essere i nostri soci. Quello che posso dire è che il cambiamento di presidenza non ha comportato un mutamento di indirizzo e di intenti. E come poteva essere altrimenti, visti i successi conseguiti negli anni precedenti?

L'anno che si è appena iniziato ci ha portato la notizia della scomparsa di Pier Angelo Donati, vicino all'Associazione fin dalla sua costituzione. Con lui perdiamo non solo un prezioso consulente e collaboratore scientifico (vedi ad esempio il suo contributo al Bollettino dello scorso anno e l'aggiornamento dell' "Atlante " del Crivelli), ma anche un brillante conferenziere che aveva saputo avvincere i nostri soci in più di un'occasione. Perdiamo un amico con il quale abbiamo intrattenuto, anche nei momenti non sempre facili di discussione, un rapporto di stima e di fiducia reciproci. A lui vogliamo dedicare un ricordo che trovate nella pagina seguente. Malgrado la tristezza di questo momento, dobbiamo però continuare con la nostra attività, per guardare avanti traendo insegnamento dal passato.

Le nostre iniziative sono state seguite dai soci con grande interesse e partecipazione. Qualche esempio: le conferenze sulla mummia del Similaun, quella sugli scavi svizzeri a Petra, seguita dal viaggio in Giordania, la visita alla mostra sugli Etruschi e ai musei berlinesi. Abbiamo anche continuato a coltivare il filone dei seminari con un pomeriggio dedicato all'archeologia industriale.

Credo che lo scopo delle nostre proposte sia da una parte quello di raggiungere il maggior numero di soci rispecchiando la varietà degli interessi archeologici; dall'altro quello di permettere l'approfondimento di alcuni argomenti, scegliendo un filo conduttore sull'arco della stagione. Il Bollettino 1994 si presenta in questa ottica. Abbiamo chiesto ad alcuni tra i più importanti archeologi svizzeri, che già sono stati nostri ospiti, di aggiornare i soci dell'AAT sulle ricerche che stanno svolgendo in Svizzera e all'estero, o su iniziative che li concernono. La loro risposta la trovate nelle pagine seguenti. Credo che sia una raccolta di informazioni unica nel suo genere.

Suggestioni da parte vostra per il futuro sono naturalmente auspicate e bene accette, poiché è solo grazie al vostro sostegno e alla vostra partecipazione che l'Associazione può vivere e crescere.

Un grazie "pubblico", dunque a tutti: agli estensori degli articoli, a chi ha curato questo bollettino, ai traduttori, ai membri dei nostri Comitati, quello direttivo e quello allargato, e naturalmente al nostro mecenate-sponsor, la BUC & OVERLAND con il suo programma cultura, per il sostegno fin qui generosamente prestato.

MARCO HORAT

Presidente Associazione Archeologica Ticinese